



OSA Oltre la Sperimentazione Animale – ETS

Via Piero Martinetti, 28 – 20147 Milano (IT)

C.F. 97701910156

 oltrelasperimentazioneanimale.eu

 osa@oltrelasperimentazioneanimale.eu

pec: postmaster@pec.oltrelasperimentazioneanimale.eu

Spett.le Redazione di Ferrara Today,

Dopo la liberazione dei macachi dagli stabulari dell'Università di Ferrara e la conseguente sospensione degli esperimenti su di essi, lo stesso Ateneo (Unife), in un comunicato stampa, sostiene con orgoglio le proprie ricerche e dichiara che la sperimentazione animale costituisce ancora "la strada maestra" della ricerca biomedica. In realtà il mondo scientifico sta lentamente ma fermamente smentendo queste affermazioni, consapevole dei fallimenti di una ricerca biomedica basata su tale strategia. Il National Institutes of Health (NIH) ha avviato un cambiamento strategico profondo, non per motivi ideologici o per "pietà", ma perché sempre più evidenze mostrano che i modelli animali, nel loro complesso, non forniscono risultati affidabili per comprendere le malattie umane o sviluppare terapie efficaci. Sempre negli Stati Uniti, la *FDA Roadmap to Reducing Animal Testing* mira a rendere i test animali l'eccezione e non la norma, a favore di metodologie innovative più rilevanti per la biologia umana. Lo stesso orientamento è stato adottato dalla Commissione Europea, che, riconoscendo l'insufficienza scientifica dei modelli animali, ha indicato come urgente la transizione verso nuovi approcci metodologici (NAMs).

Quanto alle cure per ictus e autismo sbandierate nel documento dell'Ateneo è doveroso ricordare che, a oggi, non esistono cure risolutive per queste patologie. Proprio in questi ambiti, i limiti e i fallimenti dei modelli animali sono tra i più documentati. Rivendicare successi terapeutici su tali basi è non solo fuorviante, ma soprattutto offensivo per i pazienti che ne soffrono e per le loro famiglie.

Ci auguriamo che anche l'Università di Ferrara voglia intraprendere quella direzione innovativa che rappresenta "la vera strada maestra" per una ricerca biomedica efficace, etica e rispettosa della salute umana, oltre che del benessere animale.

Il Presidente di OSA, Dott.ssa Maria Concetta Digiacomo